

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGHE DIRIGENZIALI

DOTT.SSA VALENTINA FAVERO**POSTA PEC****Agli Enti in indirizzo**

OGGETTO: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato **Interventi di adeguamento e messa in sicurezza della cassa di laminazione del fiume Secchia alla normativa DPR 1363/59 e DM 26/06/2014, comprensivi dell'utilizzo dell'invaso a scopi irrigui** CUP **B94H20001600001** localizzato nel Comune di Rubiera (RE), presentato congiuntamente dall' Agenzia Interregionale per il fiume Po e dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

Comunicazione esito verifica di completezza ai sensi ai sensi dell'art.15, comma 5, della l.r. 4/2018 e dell'art. 27 bis, comma 3, del d.lgs. 152/2006.

A seguito della comunicazione, inviata dalla Regione Emilia-Romagna con nota Prot. 09/01/2023.0011166, agli Enti interessati relativa alla richiesta di verifica di completezza della documentazione presentata per la procedura di VIA in oggetto, sono pervenute richieste di **integrazioni documentali, da parte dei seguenti Enti, consultabili nella sezione "Verifica di Completezza"** nella banca dati delle valutazioni ambientali (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5841>):

- Snam rete gas S.p.A, con nota acquisita agli atti regionali Prot. 11/01/2023.0019004, ai fini della risoluzione delle interferenze tra il metanodotto e la derivazione irrigua;
- Arpae direzione tecnica, con nota acquisita agli atti regionali Prot. 20/01/2023.0047958, ai fini del rilascio della Concessione di derivazione d'acqua pubblica superficiale;
- Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale, con nota acquisita agli atti regionali, Prot. 26/01/2023.0067362, ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale (Vinca);
- Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio, con nota acquisita agli atti regionali Prot. 27/01/2023.0072164, ai fini della tutela archeologica;
- Aimag S.p.A, con nota acquisita agli atti regionali Prot. 30/01/2023.0074449, in merito alle interferenze con la rete acquedottistica;

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Della Fiera 8
40127 Bologna

tel 051.527.6953
fax 051.527.6095

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1317	550	180	20		Fasc.	2022	33



- Provincia di Reggio-Emilia, con nota acquisita agli atti regionali Prot. 31/01/2023.0081253 ai fini della risoluzione dell'interferenza con la SP.85 e documentazione per richiedere il relativo nulla osta;
- Comune di Rubiera, con nota acquisita agli atti regionali Prot. 02/02/2023.0099454 ai fini della risoluzione dell'interferenza con Via del Rivone.

I precedenti parerei contengono indicazioni specifiche di carattere amministrativo, alle quali i proponenti devono adempiere, per richiedere il rilascio delle autorizzazioni, pareri, nulla osta comunque denominati, compresi nel PAUR. Di seguito si riportano le integrazioni di carattere tecnico necessarie per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico di VIA e delle autorizzazioni/nulla osta/concessioni/pareri, richieste dagli Enti e dall'Autorità competente.

Si ricorda che ai sensi del d.lgs. 152/06, ai fini del rilascio del provvedimento di VIA, il proponente deve presentare il progetto di fattibilità come definito dall'articolo 23, commi 5 e 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o, ove disponibile, il progetto definitivo come definito dall'articolo 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016. In ogni caso il progetto deve consentire la compiuta valutazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale e gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni, atti e pareri comunque denominati.

1. Al fine di valutare compitamento l'interferenza con la viabilità comunale e provinciale sarà necessario integrare la documentazione con:
 - planimetria catastale (1:2.000 o 1:1.000) in merito all'interferenza con la SP.85;
 - planimetrie e sezioni in merito all'attraversamento della SP.85, con indicazione della profondità di posa della condotta che deve essere inferiore a 1 m rispetto al piano stradale;
 - planimetria catastale (1:2.000 o 1:1.000) in merito all'interferenza con via del Rivone;
 - Indicazione delle modalità di posa delle condotte con particolare riferimento al superamento delle interferenze stradali (spingitubo, scavo ecc.).
2. Snam rete gas S.p.A per poter valutare l'interferenza con i metanodotti esistenti segnala la necessità di concordare con un loro tecnico il picchettamento, che dovrà essere allegato alla documentazione di progetto. In particolare, dovrà essere integrata la seguente documentazione:
 - progetto in scala adeguata (1:2.000 o 1:1.000), con evidenziata la posizione degli asset Snam Rete Gas precedentemente individuati/picchettati, firmato da tecnico abilitato con riportate le distanze tra il metanodotto e le Vs. opere compreso eventuali opere accessorie;
 - Sezioni di attraversamento opere nei tratti interferenti con i metanodotti in esercizio con evidenziata la posizione degli asset Snam Rete Gas precedentemente individuati/picchettati.
 - posizione di eventuali servizi annessi all'opera o altre eventuali altre informazioni necessarie per valutare l'opera interferente.

Snam Ricorda, inoltre, che per operare nell'ambito della fascia di sicurezza di 17 m del metanodotto interferente, è necessario richiedere preventiva autorizzazione alla Società.

3. Il Comune di Rubiera ha verificato che l'ultimo tratto di VIA del Rivone, sul quale si posiziona il tracciato della condotta in progetto, interessa aree di proprietà privata, ricadenti sulle seguenti particelle catastali:

Foglio	Particella
19	3
19	9
19	12
19	17
19	19
19	24
19	28
19	29
19	30

Il procedimento dovrà essere integrato con la documentazione inerente all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e conseguente documentazione di variante urbanistica del Comune di Rubiera, comprensiva del documento di ValSAT e relativa sintesi non tecnica.

4. Arpae direzione tecnica, ai fini del rilascio della Concessione di derivazione d'acqua pubblica superficiale chiede di integrare ulteriormente la documentazione presentata nel modo seguente:
- planimetria catastale (1:2.000 o 1:1.000) con indicazione del punto di prelievo e di consegna della risorsa idrica;
 - individuazione del corpo idrico da cui si richiede il prelievo, denominazione del corpo idrico superficiale o della sorgente, ubicazione del punto di prelievo (località, estremi catastali e coordinate geografiche UTM-RER);
 - uso della risorsa;
 - portata massima e media di prelievo espressa in l/s;
 - volume annuo, espresso in metri cubi, coerente con la destinazione d'uso;
 - progetto dei dispositivi di misurazione delle portate e dei volumi derivati ed eventualmente di quelli restituiti;
 - analisi di fattibilità di impianti utili a consentire il riciclo, riuso e risparmio della risorsa idrica;
5. L'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale ha espresso la necessità integrare la documentazione con apposito Studio di incidenza ambientale, come da DGR 1191/2007, conformemente a quanto previsto nell'allegato G del decreto n. 357 del 1997 (art.10, c. 3, d.lgs.152/06). Si specifica sin da ora, pur non rientrando le richieste elencate strettamente nell'ambito della fase di completezza documentale, che tra i contenuti dello Studio di Incidenza dovrebbero essere previsti:
- a. la trattazione della fase di gestione del prelievo idrico, in fase di esercizio una volta realizzato e completato l'impianto di sollevamento e attingimento dell'acqua, dal bacino idrico esistente;

- b. la descrizione riguardante le modalità ed i tempi dell'emungimento previsto, nonché la trattazione dei livelli dell'acqua che si intendono mantenere all'interno del bacino nei vari mesi dell'anno anche in relazione all'attività di pesca ammessa dal Regolamento;
 - c. uno studio/censimento riguardante la comunità ittica presente nei bacini anche in relazione alla catena trofica e all'ecologia complessiva dei laghi.
6. In riferimento alla nota inviata da AIMAG S.p.A. si segnala l'assenza di documentazione tecnica necessaria al superamento dell'interferenza con la condotta acquedottistica CA DN 350 e conseguente rilascio di nulla osta; AIMAG riferisce inoltre che, per garantire l'accessibilità carrabile al campo pozzi esistente, dovrà essere valutata la possibilità di realizzare una viabilità provvisoria, parallela all'esistente Via del Rivone.
7. Si segnalano alcuni refusi da correggere: pagina 16 della *R02_Sintesi Relazione Tecnica* in merito agli espropri. La documentazione presentata riporta anche dei riferimenti all'elaborato R13 Piano particellare di esproprio (vedi pag 32 della R01-Relazione generale, R07-quadro economico) attualmente mancante ma che dovrà essere prodotto in relazione alle verifiche condotte dal Comune.
8. Si chiede di inviare l'*Allegato8_Modulo_publicazione_BUR_VIA_RER* integrato con i dati relativi alla concessione idrica, comunicazione di apposizione di vincolo espropriativo, variante urbanistica e relativa ValSat (vedi indicazioni contenute nel modello scaricabile dal link <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione/modulistica-via>).

La documentazione progettuale completa, opportunamente integrata, dovrà essere inviata tramite PEC entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data della presente.

Qualora entro il termine assegnato il proponente non depositi la documentazione integrativa l'istanza si intende ritirata ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del D. Lgs. 152/2006.

Nel caso in cui i file delle integrazioni siano di dimensioni elevate, il proponente dovrà inviare la PEC di risposta alla presente richiesta allegando il solo elenco degli elaborati. Tali elaborati dovranno essere contestualmente inviati alla Regione Emilia-Romagna, Servizio VIPSA, Viale Fiera, 8 – 40127 Bologna, su supporto informatico (CD/DVD o chiavetta USB).

Cordiali saluti

Dott.ssa Valentina Favero
(nota firmata digitalmente)

Bologna, 06/02/2023

Per informazioni contattare il funzionario della Regione Emilia-Romagna: samantha.lorito@regione.emilia-romagna.it

SL: Esito_compleezza_Irriguo_Secchia.docx

Indirizzario

AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
protocollo@cert.agenziapo.it

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Comune di Rubiera (RE)
comune.rubiera@postecert.it

Provincia di Reggio-Emilia
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

ARPAE direzione tecnica
dirgen@cert.arpa.emr.it

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia centrale
protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Ferrara e Reggio Emilia
sabap-bo@pec.cultura.gov.it

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

Regione Emilia-Romagna
Area Tutela e gestione acqua

TERNA S.p.A. – Rete Elettrica Nazionale
ternareteitaliaspa@pec.terna.it

Enel S.p.A. – distribuzione
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

SNAM S.p.A. Rete Gas – Distretto Centro Orientale
distrettoceor@pec.snamretegas.it

Telecom Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

AIMAG, sede Mirandola
segreteria.aimag@pec.gruppoaimag.it

Da inviare per conoscenza

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Stpc.reggio@postacert.regione.emilia-romagna.it

AUSL Reggio Emilia

Dip. Sanità Pubblica

sanitapubblica@pec.ausl.re.it

ARPAE sez. di Reggio Emilia

aoore@cert.arpa.emr.it